

Viaggio in un'interazione asimmetrica

Le parole nei processi penali per violenza contro le donne second Jacopo Benevieri

di GIULIA ALBERICO

Denso, magnetico e necessario il saggio di Jacopo Benevieri *Cosa indossavi?* (Roma, Tab 2022, pagine 144, euro 12) approfondisce e getta nuova luce sul linguaggio, la prossemica e i silenzi nei dibattimenti giudiziari in casi di violenza di genere.

Quello di Benevieri, giovane avvocato penalista, non è un lavoro aridamente settoriale giacché, come la importante e nutrita bibliografia mostra, abbraccia un esame della violenza di genere dal mito classico alla letteratura

al cinema fino alla cronaca odierna, individuando le cifre consolidate nel tempo dei "ruoli" dei protagonisti della scena giudiziaria: avvocati, giudice, accusato e offeso.

L'aula di tribunale è il luogo dove si incontra una rete di rapporti, spesso secondo copioni consolidatisi nei secoli per successive stratificazioni, dove anche inconsciamente domande incalzanti finiscono per destabilizzare il soggetto debole. Il dibattito è un evento linguistico e, per sua natura, una interazione asimmetrica.

Di qui la necessità di riflettere sul lin-

guaggio e sulla traumatologia della parola. «Le pareti dell'aula di udienza – scrive Benevieri – sono membrane attraversate dall'aria della società esterna», dunque da asimmetrie nella conversazione in aula a cui si aggiungono disuguaglianze di tipo sociale, religioso, etnico, economico e di genere. Si realizza uno sbilanciamento in favore dell'interlocutore forte quando il debole appartenga a una categoria socialmente vulnerabile.

Benevieri condensa in poco

più di cento pagine un'analisi profonda e seria del linguaggio che il processo penale per violenza di genere ospita, ne

Anche inconsciamente

le domande incalzanti finiscono per destabilizzare il soggetto debole. È ora che il linguaggio diventi uno strumento a servizio del diritto

evidenzia le criticità e auspica la necessità di un utilizzo consapevole perché il linguaggio sia davvero strumento a servizio del diritto.

